

“Uscire da sé stessi  
per unirsi agli altri,  
fa bene!”

*Papa Francesco*



**Pagina del VANGELO**”. “...gli si radunò molta folla ed egli stava lungo il mare...e la donna gli disse tutta la verità. Ed Egli le disse: Figlia, la tua fede ti ha salvata!”...Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: Tua figlia è morta...ma Gesù disse: Non temere, soltanto abbi fede!”

**Provocazioni:** “O Padre, che ci hai resi figli della luce con il tuo Spirito, fa' che restiamo sempre luminosi nello splendore della verità”.

## **CARITAS ITALIANA: LA POVERTÀ IN ITALIA**

*Ci accingiamo tutti a vivere questo periodo estivo e di vacanze, da molti sospirato, da altri desiderato, da altri meritato. Non possiamo però dimenticarci delle tante altre persone, forse a noi vicine o forsanche conosciute che non potranno permettersi tutto questo. Dall'ultimo e recente informe di Caritas Italiana (25 giugno 2024) i numeri delle persone che fanno ricorso ai servizi offerti dalla rete si inseriscono in un andamento pluriennale impietoso.*

Crescono i numeri delle persone che fanno ricorso ai servizi offerti dai 3.124 centri della Caritas Italiana dislocati nelle duecento sei diocesi in tutte le regioni italiane. Nel 2023 sono state 269.689, il 5,4% in più rispetto all'anno precedente, si legge nel nuovo report statistico nazionale **La povertà in Italia**. Il valore dell'incremento è in diminuzione rispetto agli anni colpiti dalla pandemia e dalle sue conseguenze, ma si inserisce in un andamento impietoso: in cinque anni a partire dal 2019 l'aumento è pari addirittura al 40,7%. In più, gli assistiti sono spesso mossi da esigenze di tipo familiare, per cui si può dire che Caritas si prende carico di circa il 12% delle famiglie in stato di povertà assoluta.

Secondo i dati dell'Istat riferiti al 2023, il 9,8% della popolazione italiana vive in uno stato di povertà assoluta, un numero che corrisponde a circa 5.752.000 residenti e 2.234.000 famiglie. Ormai è un fenomeno strutturale, giunto oggi ai massimi storici. Si tratta di persone che non hanno il minimo necessario per vivere dignitosamente perché impossibilitati ad accedere a un paniere di beni e servizi essenziali, come il cibo, il vestiario, l'abitazione, le spese sanitarie.

Nei centri di ascolto e servizi delle Caritas diocesane e parrocchiali, si rafforzano le povertà intermittenti e croniche che riguardano quei nuclei che entrano ed escono dalla condizione di bisogno o che permangono da lungo tempo in condizione di vulnerabilità: una persona su quattro è infatti accompagnata da cinque anni e oltre. In generale, sono per lo più individui con domicilio (80,8%) e con figli (66,2%, il 56,5% se si considerano i minori). È importante dunque considerare che a questi circa centocinquantamila nuclei familiari corrispondono altrettanti o più bambini e ragazzi in stato di grave povertà, soprattutto nelle regioni meridionali. Tra gli assistiti c'è un livello di istruzione basso, visto che i due terzi vanno dall'analfabetismo al titolo di licenza media, e una forte fragilità occupazionale, che si esprime soprattutto in condizioni di disoccupazione (48,1%) e di lavoro povero (23%). I bisogni sono, come di consueto, prevalentemente di ordine materiale, conseguenti a uno stato di debolezza economica per situazioni di reddito insufficiente o di totale assenza di entrate.

Ma la povertà è un fenomeno multidimensionale: più della metà dei beneficiari ha manifestato anche necessità occupazionali e abitative, problematiche familiari (separazioni, divorzi, conflittualità di coppia), difficoltà legate allo stato di salute (disagio mentale, problemi oncologici e odontoiatrici) o ai processi migratori. Infine, crescono consistentemente le persone sostenute dalla rete delle Caritas senza dimora, che passano dalle 24.054 del 2021 alle 34.554 del 2023, e quelle anziane, aumentate dal 7,7% del 2015 al 13,4% del 2023.

Non dimentichiamoci dei nostri fratelli che sono nel bisogno e ovunque ci troviamo e andiamo, siamo sempre attenti alle necessità delle persone che ci circondano per fare anche delle nostre meritate vacanze un tempo di grazia, mettendo in pratica la parola del Signore che ci dice: “I poveri li avrete sempre con voi”.

Con affetto *don Enrico*

**Domenica 7 luglio**  
Viene sospesa la S. Messa delle ore  
10.00. Si riprenderà a celebrarla  
da domenica 6 di ottobre.

**4-7 luglio**  
Campo scuola per ragazzi delle scuole medie (2°-3°)  
che si preparano al sacramento della Confermazione.  
Accompagniamoli con la nostra preghiera.

**Sabato 6 luglio**  
50° di ordinazione sacerdotale di  
don Leonardo. Ore 19.00 S. Messa  
di ringraziamento. Tutti invitati!

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello  
OPERA DON GUANELLA  
CALENDARIO LITURGICO  
13<sup>^</sup> Settimana del Tempo Ordinario/ Ciclo B



+ DOMENICA 30 Giugno	ore 8.00 + Nicola e Lucia Sisto	<u>a S. Lucia</u>
	ore 9.00 + Gianni Sisto	
	ore 10.00 ...	
	ore 11.30 + Pola Maselli	
	ore 19.00 + Mimmo Salamida	
	ore 20.00 ...	
Lunedì 01 Luglio	ore 19.00 ...	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 02 Luglio	ore 19.00 + Giuseppe De Carlo	<u>a S. Antonio</u>
Mercoledì 03 Luglio <i>San Tommaso Apostolo</i>	ore 19.00 + Caterina Caliano	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 04 Luglio	ore 19.00 + Francesco Paolo Zaccaria e Palma Conversano	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 05 Luglio	ore 19.00 + Maria Turi e Angelo Simeoni	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 06 Luglio	ore 9.00 + Gianni Sisto	<u>a S. Lucia</u>
	ore 19.00 + Fedele Sante + Angela Santoro	<u>a S. Antonio</u>
+ DOMENICA 07 Luglio	ore 8.00 + Settimio, Vittorio, Lorenzo e Rita	<u>a S. Lucia</u>
	ore 9.00 + Vito De Biase	
	ore 11.30 + Michele Giacobbe	
	ore 19.00 + Nicola Ciliberti	
	ore 20.00 + Davide Colucci	

**AVVISI:**

- Per tutti coloro che volessero ricevere Gesù Eucarestia in casa perché impossibilitati a partecipare alla S. Messa domenicale, possono rivolgersi direttamente al Parroco o farne richiesta in segreteria parrocchiale.

\* **SABATO 6 LUGLIO: ore 19.00 ai S. Medici** celebrazione eucaristica per il 50<sup>mo</sup> di ordinazione sacerdotale di don Leonardo Sgobba con la presenza del nostro Vescovo don Giuseppe Favale.

➤ **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per Ziella e Camela Bagnuolo.